

MARCO RAPATTONI

1 -Marco Rapattoni , nasce a Pescara, la musica lo accompagna sin dai tempi della prima giovinezza. Studia e si laurea a pieni voti in pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma ,nella classe di Vera Gobbi Belcredi e contemporaneamente studia Architettura all'Università sempre di Roma , a Valle Giulia, e composizione con Rosolino Toscano e Firmino Sifonia. In seguito per parecchi anni si trasferisce in America ed opera nell'ambito della "Indiana University School of Music di Bloomington ", dove studiando pianoforte, composizione e direzione d'orchestra diviene assistente del pianista ungherese Gyorgy Sebok per il Pianoforte e di Franco Gulli per la musica da Camera. Collabora per la musica da camera con famosi caposcuola del concertismo mondiale come Franco Gulli, Janos Starker e Joseph Gingold e gruppi di artisti in residence provenienti da tutto il mondo.

Ha suonato come solista nelle principali sale in Italia, Europa ed America ed è stato ospite di numerosi Festival mondiali, dal Baff Central Festival of Art in Canada all'Ernen Musikdorf in Svizzera. Ha ottenuto premi internazionali come il "Premio F.Liszt" nell'ambito delle celebrazioni Lisztiane dell'Aterforum a Ferrara, ed ha rappresentato l'Italia nella Rassegna Pianistica Internazionale "Stampa Sera " nella Sala Grande del Conservatorio di Torino, vincendo il premio della critica.

Quale solista è apparso con prestigiose orchestre Sinfoniche quali la Filarmonica Rubinstein di Lodz, l'Orchestra sinfonica Arturo Toscanini, l'Opera di Lione e di Radio France per il festival di Montpellier, l sotto la direzione di Direttori quali Gianandrea Gavazzeni, Massimo De Bernart, Michele Marvulli, James Judd, Thomas Bugaj, Laszlo Somogji .

Con la Budapest Chamber Orchestra ha iniziato l'attività di Direttore e solista che tutt'ora prosegue con concerti ed incisioni dei concerti di Mozart, collaborando poi con I Solisti Aquilani, L'Orchestra dell'accademia Musicale Pescara, L'orchestra Sinfonica Siciliana e l'Orchestra Sinfonica Abruzzese

2 - Ha tenuto corsi e seminari di interpretazioni ed analisi musicale presso prestigiose Accademie nazionali ed internazionali occupandosi specificatamente di semiotica ed ermeneutica musicale (Centro di Ricerca e sperimentazione per la didattica musicale di Fiesole, "Les Universaux en musique" - 4° Congrès sur la signification musicale - presso la Sorbona di Parigi). Direttore artistico di numerosi Stage e Corsi di Alta Formazione Musicale sono da ricordare le sue presenze e collaborazioni in numerosi concerti con l'Ensemble 900, composto dalle prime parti della Filarmonica della Scala, a Firenze con il Maggio Fiorentino Formazione, a Milano con il Conservatorio Verdi e l'Accademia della Scala. Ripropone la sua esperienza e le sue conoscenze in Abruzzo in qualità di promotore, curatore e Direttore artistico di due progetti interregionali denominati "Palcoscenico" e del progetto regionale "L'Abruzzo fa spettacolo". Progetti mirati alla formazione di pianisti, strumentisti e cantanti lirici, in cui il sistema pedagogico diviene attitudine di profonda conoscenza e innata creatività per molti giovani in scuole e in luoghi antitradizionali.

3- E' responsabile presso il Conservatorio di Milano del laboratorio "Fare Mondi ", di studio e ricerca sul Pianoforte , la contemporaneità e la nuova Virtuosità, con programmi di studio sul repertorio originale e contaminato per Pianoforte solo e Pianoforte in Ensemble di varia natura, possibili collegamenti tra le diverse generazioni di compositori , dal Novecento ai giorni nostri , caratteristiche ed interazioni tra aspetti delle culture musicali europee ed americane

Come incaricato nell'ambito dei Progetti di Ricerca per il "Conservatorio G. Verdi di Milano" si è occupato di percorsi di conoscenza e aggiornamento sulla Ricerca Artistica in Musica, con iniziative di sensibilizzazione del corpo studentesco e docente per un'ampia diffusione della cultura della ricerca all'interno del Conservatorio. In particolare la ricerca sulla musica per pianoforte di F. Chopin ("Layers multistrati") partendo dalle considerazioni tratte dalla pubblicazione "Metamagical Themas: Questing For The Essence Of Mind And Pattern", di Douglas Hofstadter. Inoltre "Il Sentimento Russo nella musica e la letteratura", le strutture linguistiche e musicali nelle opere comparate di Medtner, Scriabin, Shostakovich, Dostoyevsky.

Personaggio versatile e ideatore di progetti artistici multidisciplinari, è stato per molti anni responsabile musicale della Galleria del Credito Valtellinese Palazzo delle Stelline di Milano e del progetto "Arte, Segno e Comunicazione" per il Centro servizi per l'arte contemporanea della Galleria Venticorrenti di Milano. Di notevole successo la sua esecuzione creativa in omaggio ad Andy Warhol e John Cage. Invitato nell'ambito della 52° Biennale di Venezia per la celebrazione di Joseph Beuys nello Spazio Thetis, Nuovissimo Arsenale, ha partecipato alla rassegna di musica contemporanea, in omaggio al Maestro Tedesco "Nel Segno di Joseph Beuys."

Protagonista al Monte Verità ad Ascona, in Svizzera, celebre luogo della cultura mondiale, per la celebrazione del 150° Anniversario di Claude Debussy, dell'esecuzione in prima mondiale di "Clued_up Abyss", composizione di Emanuel Dimas De Melo Pimenta, già allievo di John Cage, nel filone di una rivisitazione sonora in omaggio al celebre compositore francese. Ed è stato ancora ospite nella performance "ONE LOOK AT AVANT-GARD" - Home of Croatian Association of Artists presso il "Mestrovic Pavilion" di Zagreb. È stato invitato nel 2013 dalla Kunsthhaus di Zurigo per un concerto in occasione di un'importante manifestazione sull'interazione dei linguaggi tra arte visiva e musica.

Ha collaborato per vari anni con il gruppo di ricerca e musica contemporanea "Nuove forme Sonore" a Roma. Presso il Conservatorio di Piacenza ha realizzato progetti di ricerca dal titolo "Brahms e i contemporanei periferici nell'impero fino a Janacek" e "La nuova virtuosità: la complessità semplice", e "Beethoven, la rivoluzione strutturale".

Collabora da oltre 10 anni con Lucrezia De Domizio Durini, la maggiore esperta del pensiero e dell'opera di Joseph Beuys, in eventi internazionali e in varie occasioni, per il Maestro tedesco e per diversi artisti, ha creato Concerti inediti e particolari "Partiture Creative" atipiche esposte in mostre ed edite in prestigiose pubblicazioni italiane e straniere. (Mondadori Electa, Carte Segrete, Roma)

Ha inoltre pubblicato il volume "la Musica del sentire" (edizioni Sossella) progetto di ricerca sulla percezione e l'esecuzione musicale in collaborazione con il Politecnico di Milano. È titolare di una cattedra di Pianoforte e di Prassi Esecutiva Pianistica Moderna e Contemporanea presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha registrato per la Rai, Radio Vaticana, e ha inciso per l'etichetta "ArKadia" di Milano. Recentemente ha inciso le Sonate di Brahms per clarinetto e pianoforte con il clarinetista Vincenzo Mariozzi. Recentemente è stato invitato a tenere concerti e Master Classes dal "Central Conservatory of Music, di Beijing" e quello di Nanchino, in Cina.